



Autunno Trentino 2006 Speciale Asili Nido



T A AUTUNNO T R E N T I N O

**Due weekend intensi
per scoprire la cucina
e i prodotti tipici**

22-23-24 settembre
29-30 settembre - 1° ottobre

PROGRAMMA 2006

VENERDÌ 22 SETTEMBRE

PIAZZA CESARE BATTISTI ore 10-22
APERTURA STAND DEI PRODOTTI
TRENTINI

Formaggi - salumi - liquori - grappe -
sciroppi - dolci tipici - miele - frutti di bosco
- castagne - ecc.

DEGUSTAZIONI di PIAZZA ore 12-22
nel padiglione coperto proposte di cucina
tipica e varie degustazioni (posti a sedere).

Performance
"CARICATURE AL VINO"
ore 16.30-19.30
con U. Sancarlo.

Nel padiglione coperto
con posti a sedere ore 20.30
concerto con "VOCAL BAND - LE VOCI".

PIAZZA FIERA ore 17-22
SALUMANDO

Il Consorzio Produttori Trentini di Salumi
propone i suoi prodotti in una golosa
esposizione. Degustazioni ed
intrattenimenti nell'Arena delle Delizie e dei
Sapori
(vedi programma a pag. 13)

VIA BELENZANI SALA
DELLA TROMBA ore 18-22
"49a MOSTRA MICOLOGICA CITTÀ DI
TRENTO"

Gruppo Micologico G. Bresadola (ingresso
libero)
Esperti del Gruppo Micologico G. Bresadola
di Trento saranno a disposizione del
pubblico per consulenze

Nelle serate 22-23-24-29-30 settembre dalle
ore 20 alle ore 22
"APERTURA con ingresso GRATUITO dello
SPAZIO ARCHEOLOGICO SOTTERRANEO
del SASS su iniziativa della Soprintendenza
per i BENI ARCHEOLOGICI della
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO"



TRENTO INFORMA
Periodico bimestrale
del Comune di Trento
Anno VII - N33
settembre/ottobre 2006
50.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
l'1 settembre 2006.

Direttore
Alberto Pacher

Direttore responsabile
Lorenzo Andreatta

In redazione:
Paolo Avancini
Federica Bellicanta
Luca Nave
Massimiliano Scapin

Hanno collaborato:
Paolo Domenico Malvinni
Pino Loperfido

Progetto grafico:
Headline

Comune di Trento (38100)
via Belenzani, 20
Tel. 0461 884189
0461 884214
0461 884234
Fax 0461 239833
trento_informa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento
n. 1047 dd. 16.2.2000
Stampa: Tipografia Editrice TEMI s.r.l.
via Maccani 108/12, Trento

Autunno trentino 2006	02-06
Bocciodromo di via Fermi ancora più bello e tecnologico	06
A piedi e in bicicletta sui nuovi percorsi cittadini	07
Lavori pubblici a Trento	08-09
Il nuovo Centro raccolta materiali a Gardolo	10
Ici sulle aree fabbricabili, cambiano i valori tabellari	11
Ici, zero sanzioni e interessi entro il 30 settembre	11
Un contributo per ritinteggiare le facciate imbrattate	11
La politica a misura di famiglia	12
SOS di strada, una bussola per persone in difficoltà	13
Accoglienza familiare adulti con disagio psichico	13
Adozioni uno sportello per saperne di più	14
Quasi tremila definizioni per Trento e i suoi abitanti	14
TUTTOPACE	15-18
Con Fossati un'estate a parlare d'amore	19
Al centro genitori & bambini per vivere una maternità serena	20
Nido a fasce orarie a Roncafort per famiglie con tempi flessibili	21
Piccoli ortolani crescono	21
E da quest'autunno c'è anche lo Sportello genitori	21
La giornata di un'educatrice di asilo nido	22
Certificazione ISO per gli asili nido del Comune	23
Le famiglie soddissfatte del servizio	23
Dieci ecomobili per vivere la città	24
Alcune novità sulle cinture di sicurezza	25
Conoscere la nostra costituzione	25
Il volto dell'ucciso	26-27
Trento. Le sue forme, il suo ventre	27
Incontri, mostre e conversazioni. Autunno "caldo" per la Biblioteca	28
Trento a teatro	29-30
Genti di Dio	31

IL SERVIZIO C'ENTRO IN BICI VERRA' RIORGANIZZATO IL COMUNE INVITA A RESTITUIRE LE CHIAVI

Centro in bici compie tre anni. Sono più di 1.000 le persone che hanno usufruito e ancora usufruiscono del servizio avendo a disposizione una chiave. E' tempo di bilanci e l'Amministrazione si accinge a riorganizzare il servizio per potenziarlo e migliorarlo, confermando così la finalità dell'iniziativa e favorendo con la messa a disposizione delle biciclette forme di mobilità alternative, soprattutto per i pendolari e quanti effettuano brevi ma frequenti spostamenti all'interno del perimetro cittadino. In vista di questa riorganizzazione, il Comune, oltre a prevedere la parziale sostituzione delle

biciclette ed una loro manutenzione, sta anche valutando di modificare il sistema di distribuzione delle chiavi e le modalità di accesso e fruizione del servizio. Per tale motivo in questa prima fase l'Amministrazione invita coloro che hanno a disposizione una chiave e non la utilizzano più o ne fanno un uso saltuario e non dettato da esigenze lavorative a riconsegnarla (recuperando in questo modo la cauzione), possibilmente entro fine settembre, all'URP via Mancini n. 2 Trento nell'orario da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.30.

Info: 800 017615.

SABATO 23 SETTEMBRE

PIAZZA CESARE BATTISTI
APERTURA STAND DEI
PRODOTTI TARENTINI ore 10-22

DEGUSTAZIONI
di PIAZZA ore 12-22
nel padiglione coperto proposte
di cucina tipica e varie
degustazioni (posti a sedere).

"SULLA VIA CLAUDIA
AUGUSTA" ore 15-16
Manifestazione podistica non
competitiva a passo libero aperta
a tutti di km. 8-12-15. Partenza da
S. Lazzaro e Meano ed arrivo a
Trento in Piazza C. Battisti.
Informazioni Gruppo Culturale
Le Mura c/o Patton Marco - Via
Dietro le Mura B - 38100 Trento -
Tel. 0461.263356

Concerto con "LES QUATRES
CHALUMEAUX" ore 17-19

PREMIAZIONI GARA
PODISTICA ore 18

Concerto con Orchestra
ore 21
CONSERVATORIO F. A.
Bomporti di TRENTO
direttore: Julian Lombana.

PIAZZA FIERA
SALUMANDO ore 10-22
Il Consorzio Produttori Trentini di
Salumi propone i suoi prodotti in
una golosa esposizione.
Degustazioni ed intrattenimenti
nell'Arena delle Delizie e dei
Sapori.

VIA BELENZANI SALA
DELLA TROMBA
"49a MOSTRA MICOLOGICA
CITTÀ DI TRENTO"
ore 10-12 15-18
Gruppo Micologico G. Bresadola
(ingresso libero)
Esperti del Gruppo Micologico G.
Bresadola di Trento saranno a
disposizione del pubblico per
consulenze.

DOMENICA 24 SETTEMBRE

PIAZZA CESARE BATTISTI
APERTURA STAND DEI
PRODOTTI TARENTINI ore 10-22
DEGUSTAZIONI di PIAZZA
ore 12-22
nel padiglione coperto proposte
di cucina tipica e varie
degustazioni (posti a sedere).

Concerto con
"IL TAMBURO del SOLE" ore 10

Spettacolo per BAMBINI ...
e non solo
"DALLO ZUCCHERO FILATO"
ore 16
Il Teatro del Topo Birbante con
Stefano Stefani.

Concerto con
"NO LABELS" ore 20.30

PIAZZA FIERA
SALUMANDO ore 10-22
Il Consorzio Produttori Trentini di
Salumi propone i suoi prodotti in
una golosa esposizione.
Degustazioni ed intrattenimenti
nell'Arena delle Delizie e dei
Sapori.

VIA BELENZANI SALA DELLA
TROMBA
"49a MOSTRA MICOLOGICA
CITTÀ DI TRENTO"
ore 10-12 15-18
Gruppo Micologico G. Bresadola
(ingresso libero)
Esperti del Gruppo Micologico G.
Bresadola di Trento saranno a
disposizione del pubblico per
consulenze.



VENERDÌ 29 SETTEMBRE

PIAZZA CESARE BATTISTI
APERTURA STAND DEI
PRODOTTI TARENTINI ore 10-22
Formaggi - salumi - liquori - grappe -
sciroppi - dolci tipici - miele -
frutti di bosco - castagne - ecc.

DEGUSTAZIONI
di PIAZZA ore 12-22
nel padiglione coperto proposte

di cucina tipica e varie
degustazioni (posti a sedere).

Performance "CARICATURE
AL VINO" ore 16.30 - 19.30
con U. Sancarolo.

Concerto con Ensemble
Strumentale
CONSERVATORIO F. A.
Bomporti di TRENTO ore 21
direttore: Julian Lombana.

SABATO 30 SETTEMBRE

PIAZZA CESARE BATTISTI
APERTURA STAND DEI
PRODOTTI TARENTINI
ore 10-22

DEGUSTAZIONI
di PIAZZA ore 10-22
nel padiglione coperto proposte
di cucina tipica e varie
degustazioni (posti a sedere).

SAPORI e TRADIZIONI della VALLE di NON ore 10-22 in collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valle di Non. Degustazioni gratuite di alcuni prodotti tipici: mortandela, vino groppello, ecc...

Spettacolo con GRUPPO FOLK LACCHÈ di COREDO ore 16

Concerto con LA BANDA di REVÒ ore 20.30

DOMENICA 1 OTTOBRE

PIAZZA CESARE BATTISTI APERTURA STAND DEI PRODOTTI TARENTINI ore 10-22

DEGUSTAZIONI di PIAZZA ore 10-20

nel padiglione coperto proposte di cucina tipica e varie degustazioni (posti a sedere).

GIORNATA NAZIONALE del TREKKING PASSEGGIATA GUIDATA CON VISITE e DEGUSTAZIONI. ore 9-17

FESTA DELL'UVA di Verla di Giovo ore 14-18 (Valle di Cembra). Alle 15.00 sfilata dei carri allegorici che hanno partecipato alla 49a edizione della Festa dell'Uva e distribuzione uva nelle vie del centro.

Concerto della banda "PICCOLA PRIMAVERA" ore 15.30 di Verla di Giovo (Valle di Cembra).

VIA BELENZANI PALAZZO GEREMIA Presentazione della STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DI TRENTO CITTÀ DEL CONCILIO: ore 18.00 progetti e prospettive di sviluppo.

SPETTACOLO di chiusura con LUCIANO MACI LIVE ANIMATION: ore 18.30 Trasformismo Musicale con l'interpretazione di 45 Personaggi del mondo dello spettacolo e della musica.

CHIUSURA della MANIFESTAZIONE ore 20.30

TREKKING

SABATO 23 SETTEMBRE

"SULLA VIA CLAUDIA AUGUSTA" Manifestazione podistica non competitiva a passo libero aperta a tutti di Km. 8-12-15. Partenza da S. Lazzaro e Meano ed arrivo a Trento in Piazza Cesare Battisti. Prima Maratona guidata lungo la via Claudia Augusta di Km 42.195. Informazioni Gruppo Culturale Le Mura c/o Patton Marco - Via Dietro le Mura B 38100 Trento - Tel. 0461.263356.

DOMENICA 1 OTTOBRE

GIORNATA NAZIONALE "TREKKING URBANO" In occasione della Giornata nazionale del Trekking, domenica 1 ottobre inaugurazione ufficiale dell'itinerario del Soprasasso, realizzato dall'Azienda Forestale Trento Sopramonte, sarà occasione per una festa con molte sorprese, prima fra tutte un simpatico mercatino alle porte di Cadine all'insegna delle produzioni tipiche locali e degli antichi mestieri caduti in disuso.



Organizzazione:

COMUNE DI TRENTO
Servizio Cultura
Tel. 0461-884287 e Fax 0461-884386
servizio_cultura@comune.trento.it
www.comune.trento.it



TRENTO INIZIATIVE
Consorzio Operatori Economici
Coordinamento Generale
Oscar Danieli
Segreteria
Tel. 0461-233909 - fax 0461-230467
cti@ucts.tn.it
www.trentoblog.it

Informazioni:

Azienda per il Turismo
Trento e Monte Bondone
Via Mancini, 2 38100 TRENTO
Tel. 0461-216000 fax 0461-216060
informazione@apt.trento.it
www.apt.trento.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via Mancini, 2 38100 TRENTO
Tel. 0461-884453 fax 0461-884457
N. verde 800-017615
comurp@comune.trento.it
www.comune.trento.it



Negli anni immediatamente precedenti la Grande Guerra, quando il Trentino era ancora provincia meridionale dell'Impero Asburgico ai confini con il Regno d'Italia, gli ingegneri austriaci avevano realizzato un imponente sistema di fortificazioni, trincee e punti d'osservazione nel timore d'una invasione da sud. Ed anche sulle montagne attorno a Trento, come accadde sull'intera linea di fronte che correva lungo l'attuale tracciato del Sentiero della Pace, molte opere vennero realizzate a difesa della città in una posizione ritenuta importante.

Lasciata piazza Dante con l'autobus in pochi minuti, attraverso la suggestiva forra del Bus de Vela, si raggiunge il sobborgo di Cadine dal quale si diparte il Trekking del

Soprasasso che propone diversi punti d'osservazione panoramici e siti storici come le 11 postazioni per i fucilieri e le grotte ricovero dei soldati. Il panorama incredibilmente ampio sulla Valle e gran parte delle montagne trentine è valore aggiunto costante per l'intero itinerario, adatto a tutti, che è bello affrontare in tranquillità nell'arco d'una giornata.

"TREKKING DEL SOPRASASSO"

Tempo di percorrenza:
2 alle 3 ore di agevole camminata su sentieri e strada militare
Lunghezza in km: 7
Difficoltà: medio bassa
Punto di partenza:
piazza Dante
Orari delle partenze:
ore 8.45, 10.45, 13.45
Per informazioni: Azienda per il Turismo Trento e Monte Bondone

Via Mancini, 2 - 38100 Trento Tel.
0461-216000
Fax 0461-216060
informazioni@apt.trento.it



Info: Apt Trento e Monte Bondone
Tel. 0461-216000 - Fax 0461-216060
www.apt.trento.it

Bocciodromo di via Fermi ancora più bello e tecnologico

Venerdì 22 settembre alle ore 17, presso il bocciodromo di Trento in via Fermi, si terrà l'inaugurazione di due nuove opere d'arte.

Le opere sono:

- "Verso il 3° millennio" di Silvio Visintainer, opera in ceramica, sulla parete esterna;
- "Giochi senza fine" di Aldo Pancheri, 4 acrilici su tela, sulla parete interna.

L'inaugurazione si colloca all'interno della festa della circoscrizione Oltrefersina che si svolge dal 21 al 24 settembre. In mattinata visita degli alunni delle scuole della Circoscrizione al bocciodromo e incontro con gli artisti.

Sempre presso il Bocciodromo comunale di via Fermi è stato installato un innovativo sistema di gestione prenotazioni e

pagamenti nonché di controllo degli impianti tecnologici, che entrerà in funzione entro la metà di settembre. Si tratta di un totem, collegato via GPRS all'Ufficio Istruzione e sport, che consente all'utente di visualizzare sul touch screen le ore già prenotate e quelle disponibili su base giornaliera, prenotare in multipli di 30 minuti con pagamento in contanti (senza resto) oppure in addebito sull'importo prepagato. Con il prepagato, c'è altresì la possibilità di visualizzare tutte le prenotazioni effettuate e annullare le prenotazioni che non si intendono più utilizzare entro un certo intervallo di tempo. Altra novità per gli utenti la tariffa: non più a persona per singola partita della durata massima di 60 minuti, bensì



oraria per corsia prenotabile attraverso il totem all'importo di 3 Euro (10 per cento di sconto se la prenotazione viene pagata con il sistema prepagato). Attraverso il nuovo sistema gestionale, l'Ufficio Istruzione e sport è in grado, grazie alla presenza di un GPRS che consente l'accesso al totem da parte dei PC comunali in modalità web, di impostare i parametri necessari per la gestione degli impianti tecnologici (es. accensione e spegnimento automatici dell'impianto di illuminazione) e monitorare costantemente il sistema.

A PIEDI E IN BICICLETTA SUI NUOVI PERCORSI CITTADINI

Interventi sulla provinciale 76

Sono in fase di ultimazione gli interventi sulla provinciale 76, che dalla statale del Brennero porta a Meano. In prossimità del Parco di Meano è stata creata una barriera antirumore costituita da terra armata seminata a prato sul lato verso la strada e da vasche di calcestruzzo abbellite con diverse essenze vegetali sul lato verso il parco. Il percorso pedonale, precedentemente posto a lato della strada, è ora dietro la "duna".

In prossimità del centro civico è stato realizzato un marciapiede sul lato est della strada, dove trova posto il nuovo golfo di fermata per l'autobus; anche gran parte del lato ovest è stata attrezzata con marciapiede.

In corrispondenza dell'incrocio tra la strada per Meano e il bivio per San Lazzaro, la sede stradale è stata allargata verso ovest mentre nella parte est è stato realizzato il nuovo marciapiede (da via delle Tre croci e su tutta la via Ca rossa). Infine è stata allargata tutta la strada verso ovest, con golfi di fermata autobus e il prolungamento del marciapiede fino a via Vecchie Pontare. In prossimità della stessa via è stata abbattuta la parete rocciosa per migliorare la visibilità dell'incrocio.

Nuovo percorso pedonale a Ravina

Sono terminati in maggio i

lavori per la realizzazione del percorso pedonale a Ravina, nel tratto compreso tra la località Belvedere e l'incrocio con via Valembrar.

A partire dal tratto a nord è stato realizzato il marciapiede fino al capolinea dell'autobus, sistemata la strada e realizzato un parcheggio da 15 posti. Dal capolinea all'abitato di Ravina è stato costruito un altro tratto di marciapiede, con aiuole abbellite da piante di gelso, e si è provveduto alla sistemazione della strada; la rampa stradale a valle è stata piantumata con alberi ornamentali. Nell'ultimo tratto è stato costruito il marciapiede sul lato a valle della strada per favorire l'accesso alla scuola materna e al nuovo centro polifunzionale e per creare un collegamento pedonale con il marciapiede verso via delle Màsere.

A Povo il marciapiede per la nuova scuola materna

Il percorso pedonale completato a luglio sul lato ovest di via della Resistenza a Povo renderà agevole e sicura l'accessibilità per gli utenti del nuovo centro scolastico aperto da settembre.

Gardolo, cambia volto via Sant'Anna

La sede stradale di Via Sant'Anna è stata ridotta per creare, sul lato est, la pista ciclabile e il marciapiede. La minore larghezza della carreggiata non compromette la

viabilità e dovrebbe indurre una limitazione della velocità dei mezzi in transito. La via è stata alberata e sono stati realizzati numerosi parcheggi.

Intervento strada provinciale 76



Percorso pedonale Ravina



marciapiede Via della Resistenza Povo



Via Sant'Anna Gardolo





Torre della Tromba

Lavori pubblici a Trento

Terminato il restauro di Torre della Tromba

Si è concluso ad agosto l'intervento di restauro di Torre della Tromba, realizzato con la collaborazione della soprintendenza provinciale per i beni architettonici. L'intervento ha riguardato le superfici esterne in pietra, mattone e intonaco. All'interno sono stati consolidati i solai in legno, restaurate le porte e le superfici intonacate. Acquistata dal comune, assieme al resto dell'edificio, a metà del '400, la torre divenne torre municipale. Fu successivamente innalzata con una merlatura simile a quella dell'attuale torre civica; nel '700 venne ulteriormente sopraelevata e destinata a prigione. Proprio di questo periodo sono gli interessanti portoni in legno. La torre perse il suo ruolo nella seconda metà dell'800, quando venne costruito l'attuale carcere. All'inizio del '900, il tetto settecentesco fu demolito e furono realizzati (1914) gli attuali merli. Per accedere ai livelli alti

dell'edificio è indispensabile passare attraverso gli uffici comunali, in futuro potrebbe essere quindi realizzato un collegamento diretto da via Cavour prolungando la scala che attualmente conduce alla sala della Tromba, permettendo così l'accesso al pubblico e valorizzando ulteriormente la torre.

Ampliamento e restauro della scuola media Alessandro Manzoni

Palestra, aula magna e parcheggio interrati: questi gli interventi che, assieme all'abbattimento dei volumi attualmente occupati da mensa e palestra, permetteranno di valorizzare lo spazio esterno della scuola media Manzoni di Corso Buonarroti, con la realizzazione di campi sportivi e area per la ricreazione. Il parcheggio a 2 piani potrà ospitare 120 auto, l'aula magna avrà 180 posti e, come la palestra, sarà dotata di ingresso indipendente per consentirne l'uso anche da parte di utenti esterni alla scuola. L'approvazione

del progetto esecutivo e l'avvio delle gare d'appalto sono previsti entro la fine del 2007.

Si rinnova l'Asilo nido Petrarca

Avrà anche un giardino pensile, realizzato sulla copertura dell'edificio, il rinnovato Asilo nido di via Petrarca. "Magico castello" sarà oggetto di un importante intervento di sistemazione dell'impiantistica e di adeguamento alle nuove esigenze formative: la suddivisione interna degli ambienti è stata infatti progettata con il contributo delle educatrici. A lavori ultimati l'asilo potrà accogliere, al piano terra, 26 bambini (part-time) e 47 bambini al primo piano (tempo normale). Esternamente, saranno riorganizzati gli spazi a sud e a nord, aumentando la superficie utilizzabile per le attività all'aperto. L'intervento valorizzerà anche il bassorilievo di Fozzer e l'affresco di Bonaccina, recentemente restaurato. I lavori inizieranno nella primavera del 2007.

Scuola media Alessandro Manzoni



Casa dei Frati



Sede provvisoria delle elementari "Crispi"



Asilo nido Petrarca



Suggestivi spazi esterni per la Rsa di San Bartolomeo

Approvato in via definitiva il progetto di sistemazione esterna del centro polifunzionale per anziani in località San Bartolomeo. Molto curati i percorsi pedonali, adatti anche alla sedia a rotelle, che permetteranno di godere della vegetazione e della splendida vista sulla città; numerosi gli spazi di sosta, sia coperti che scoperti; una piazza con coperture ombreggianti e un campo da bocce coperto saranno i luoghi privilegiati per la socializzazione. L'ingresso alla struttura viene arretrato rispetto alla strada, consentendo la realizzazione di una piazzola in cui l'autobus possa invertire la marcia; da qui un percorso pedonale protetto conduce all'edificio. Il giardino delle piante officinali con lavanda, timo, rosmarino e salvia offrirà un'interessante esperienza olfattiva agli ospiti. La struttura potrà contare su 91 posti auto ed è presente anche un ampio ingresso di servizio per le

emergenze. La vegetazione, a fioritura differenziata, garantirà la presenza continua di fiori durante l'anno.

Cimitero monumentale, risanamento della casa dei frati custodi

Il progetto preliminare per il risanamento della casa dei frati custodi situata all'angolo tra via Giusti e via Madruzzo, presso il cimitero monumentale, prevede lavori di messa a norma degli impianti, consolidamento, inserimento di un ascensore e servizi per poter utilizzare l'edificio come sede degli uffici del servizio funerario. Al piano rialzato saranno realizzati una sala d'attesa e un ufficio, al primo piano uffici, sala riunioni e archivio. E' previsto anche l'accesso a un piccolo ufficio destinato al frate che potrà quindi continuare a fornire supporto religioso, pur non esercitando più la funzione di custode.

Sede provvisoria della scuola elementare Francesco Crispi

L'edificio ex Dante Alighieri (via Veneto) fungerà da sede provvisoria della scuola elementare "Francesco Crispi". Il trasferimento degli alunni avverrà a inizio 2007 e la scuola Crispi sarà a sua volta oggetto di restauro.

L'intervento prevede la realizzazione di atrio, vano scala esterno e ascensore (eliminando le barriere architettoniche). Per ospitare le lezioni dei 350 alunni saranno predisposte 15 aule più le aule speciali per scienze, informatica, religione e inglese, oltre agli spazi per l'amministrazione. E' stato inoltre realizzato un prefabbricato in metallo, addossato al vecchio edificio, con funzioni di mensa e cucina, che, al termine dei lavori, potrà essere smontato e riutilizzato altrove. Iniziato nel novembre del 2005, l'intervento sarà ultimato a ottobre 2006.



Il nuovo Centro Raccolta Materiali a Gardolo

Il corretto conferimento dei rifiuti rappresenta un momento sempre più importante ed impegnativo della nostra vita quotidiana. E' ormai essenziale provvedere alla loro corretta separazione per il successivo conferimento nei rispettivi cassonetti o campane. Per quanto riguarda i rifiuti domestici ordinari, quelli di tutti i giorni, possiamo ritenere sostanzialmente acquisite e consolidate le corrette modalità di conferimento, quantomeno dalla gran parte dei cittadini. Rimane ancora da completare un altro ed importante settore della raccolta dei rifiuti, quello inerente tutti quei beni che non possono essere normalmente depositati nei cassonetti dell'immondizia o negli altri specifici contenitori presenti sul territorio (ad esempio: ingombranti, beni durevoli, ferro, legno, pneumatici, vetro in lastre, rifiuti pericolosi provenienti da luoghi adibiti a civile abitazione). A questo proposito il Comune di Trento sta realizzando i Centri Raccolta Materiali (CRM) nei quali è appunto possibile conferire tali materiali. L'ultimo CRM è stato aperto all'inizio di settembre a Gardolo in via Bepi Todesca nei pressi del sovrappasso ferroviario che conduce a Roncafort.

QUANDO E' APERTO?

Il Centro Raccolta Materiale sarà aperto secondo il seguente orario:

- martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 18.00;
- sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00.

COSA SI PUO' PORTARE?

Al CRM si possono conferire i seguenti materiali: rottami in ferro e metalli vari, vecchi mobili comunque verniciati, ramaglie da giardino, legno non trattato, vecchi elettrodomestici, computer, apparecchiature elettriche varie, cartoni, ingombranti (materassi, ecc.) vetro in lastre, pneumatici, vernici, solventi, oli esausti, batterie ed accumulatori, inerti, ecc. .

SI DEVE PAGARE ?

No. Il servizio è gratuito.

CHI PUO' ACCEDERE ?

Le sole utenze domestiche (i cittadini). Le ditte non possono accedere.

Il Centro è presidiato da personale qualificato che ha la funzione di controllo ed informazione per il corretto utilizzo da parte dei cittadini.

Orari degli altri centri raccolta materiali:

(Orario estivo fino al cambio dell'ora legale)

CRM Povo:

Mercoledì e Venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.00, Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00.

CRZ Lung'Adige S. Nicolò Trento:

da Lunedì a Venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.00. (per cittadini e ditte) Sabato dalle ore 8.00 alle ore 11.30 (Solo per cittadini)

ICI SULLE AREE FABBRICABILI, CAMBIANO I VALORI TABELLARI

Il consiglio comunale ha ride-terminato per il 2006 i valori tabellari delle aree fabbricabili in base ai quali viene calcolato l'ammontare dell'imposta comunale sugli immobili (aliquota 6 per mille per l'anno 2006). Introdotta nel 1997, la metodologia del calcolo dei valori tabellari ha lo scopo di limitare i controlli: ciò significa che vengono ritenuti congrui i versamenti per importi pari o superiori ai valori tabellari. Il consiglio comunale ha deciso inoltre l'abbattimento dell'Ici

per le aree in cui si può edificare solo in seguito all'approvazione di un piano attuativo, per le aree sottoposte a tutela idrogeologica o che si trovano nella fascia di rispetto stradale o ferroviaria, per le aree destinate ad esproprio e per quelle con superficie inferiore al lotto minimo. E' da sottolineare che anche coloro che hanno in corso interventi di ristrutturazione, ampliamento, restauro o risanamento conservativo devono versare, dall'inizio alla fine dei lavori, l'imposta Ici non

sulla base della rendita catastale, ma sul valore dell'area fabbricabile e quindi devono fare riferimento ai valori tabellari.

L'ici si paga dal 1° al 20 dicembre.

I nuovi valori tabellari sono sul sito www.comune.trento.it al link Tributi comunali, Ici, aree edificabili).

Informazioni al Servizio Tributi (telefono 0461/884156 - 884151) lunedì e martedì 8-12 e 14.30-16, mercoledì e venerdì 08-12, giovedì 8-18.

Ici, zero sanzioni e interessi per aggiornamenti catastali entro il 30 settembre

Abitate una casa non iscritta al catasto? Avete trasformato un vecchio alloggio popolare in un bell'appartamento? O magari avete fatto un negozio laddove un tempo c'era un garage? Se rispondete sì ad almeno una di queste domande e se, soprattutto, non avete mai provveduto ad aggiornare le categorie catastali dei vostri immobili, avete tempo fino al 30 settembre 2006 per mettervi in regola e versare gli arretrati Ici senza sanzioni ed interessi. Il Comune sta effettuando una verifica sul territorio per individuare gli immobili con tali caratteristiche.

Per informazioni il Servizio Tributi del Comune è a disposizione tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12 ai numeri 0461 84151/072/315/309 (si riceve su appuntamento) oppure è possibile consultare il sito internet www.comune.trento.it (percorso: tributi e tariffe comunali - imposta comunali sugli immobili - 2006-ICI: no a sanzioni ed interessi per aggiornamenti catastali entro il 30 settembre 2006).

Vale la pena ricordare che c'è la possibilità di chiedere al Comune di ritinteggiare le facciate di edifici privati purché prospettino su suolo pubblico. Chi fosse interessato può contattare l'Ufficio relazioni con il Pubblico (numero verde 800 / 017615, tel. 0461 / 884453, comurp@comune.trento.it, via Mancini 2, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12) dove si può ritirare il modulo e richiedere ulteriori informazioni. Il modulo è scaricabile anche dal sito del Comune www.comune.trento.it (piani e progetti / progetto Trento città sicura / Azione 1 / modello per la segnalazione di atti vandalici). Possono presentare richiesta il proprietario o l'amministratore. E' previsto un contributo fisso di 103,29 euro.



La politica a misura di famiglia

Un percorso partecipativo, dai laboratori territoriali all'assemblea cittadina. Per indirizzare le scelte dell'Amministrazione comunale

Stavolta ci siamo. Dopo il “lancio” pubblico della Prima Assemblea nel 2005, che ne ha sottolineato la necessità, il Consiglio per le politiche familiari della Città di Trento decolla come percorso di partecipazione delle famiglie. E nasce con intenti concreti e ben precisi: incidere sulle scelte politiche (e dunque sulle priorità di bilancio del Comune) e insieme valorizzare la cittadinanza responsabile delle famiglie che contribuiscono col loro impegno quotidiano al benessere della comunità. E' chiaro che, per poter svolgere un compito così importante, il Consiglio per le politiche familiari non può essere un'assemblea convocata una tantum, ma un organismo in grado di esprimere i reali bisogni delle famiglie, una modalità permanente di consultazione e di dialogo “fuori dal Palazzo”. Proprio per questo, alla forma statica della Consulta si è preferita quella dinamica dei laboratori: innanzitutto i laboratori territoriali – tre per ognuno dei cinque Poli sociali – che già dal mese di settembre coinvolgeranno le associazioni

di Spazio Aperto Famiglia, i rappresentanti delle Circoscrizioni, il privato sociale, il volontariato, realtà rappresentative del territorio, singole famiglie e cittadini, oltre naturalmente agli stessi operatori del Polo sociale. Tre saranno i temi su cui lavorare nell'anno di attività 2006-2007: la conciliazione dei tempi di vita familiare con quelli di lavoro, gli stili di vita e i consumi, il valore delle relazioni familiari. In ogni Polo sociale lavoreranno dunque i laboratori tematici, che produrranno un documento da trasmettere ai tre successivi laboratori cittadini. Nei laboratori cittadini, ai quali parteciperanno anche le realtà del mondo sociale, sindacale, economico e culturale, si individueranno le azioni strategiche per le politiche familiari della città da presentare all'assemblea cittadina presieduta dal sindaco Alberto Pacher alla presenza della Giunta e del Consiglio comunale.

Il Consiglio per le politiche familiari per la Città di Trento è dunque un percorso partecipativo che si renderà

stabile nel tempo, con precise scadenze, con il compito di indicare quali dovrebbero essere le “politiche amichevoli” nei confronti della famiglia. Inoltre, cosa non meno complessa, spetterà al Consiglio, attraverso gruppi di lavoro specifici, anche la costruzione degli indicatori di “impatto familiare” utili per le future scelte della pubblica amministrazione. Perché l'amministrazione comunale ha deciso di dedicare tanta attenzione a questo percorso? “Ogni famiglia è il nucleo vivente del capitale relazionale della città – spiega l'assessore alle politiche sociali Violetta Plotegher – Dobbiamo prenderci a cuore le famiglie, occuparci di quanto può favorire, aumentare e mantenere nel tempo il loro benessere, promuovere e valorizzare i loro compiti di cura, educativi, economici e sociali e capire come sostenerli, perché questo ha riflessi immediati sul benessere e sulla fiducia, sulla sicurezza e sulla coesione di tutta la comunità. Senza mai dimenticare che dove c'è la fragilità di qualcuno c'è la responsabilità di qualcun altro”.



SOS DI STRADA, UNA BUSSOLA PER PERSONE IN DIFFICOLTÀ

E' piccolo come un pacchetto di sigarette, così lo puoi tenere sempre in tasca per consultarlo all'occorrenza. E' stampato in cinque lingue, perché deve essere una bussola comprensibile a tutti. E' in carta plastificata, sicché è praticamente ingualcibile. Stiamo parlando dell'*Sos di strada. Guida ai servizi di prima necessità* per persone in difficoltà. E' una bussola concepita per orientare e aiutare chi, per svariate ragioni, ha bisogno di un tetto, un pasto caldo, una doccia, o anche del medico, di un lavoro, di un po' d'ascolto. Completo di indirizzi e del numero d'autobus necessario per raggiungerli, Sos di strada contiene anche orari e giorni d'apertura dei servizi e una mappa della città. Il vademecum è stato stampato

in quattromila copie e sarà distribuito a senza fissa dimora, persone che hanno appena lasciato il carcere, soggetti che si rivolgono al volontariato o al Comune in cerca d'aiuto. Sos di strada è solo una delle iniziative portate a termine grazie al progetto "Password di strada" finanziato dalla Fondazione Trentina del Volontariato sociale. Avviato nel febbraio di quest'anno, "Password di strada" ha principalmente due obiettivi. Primo: quello di creare una rete di solidarietà sociale stabile tra volontari, operatori delle strutture del privato sociale, operatori delle strutture pubbliche, cittadini e gruppi "solidali". Secondo: informare le persone emarginate - che vivono sulla strada - sulle risorse, i servizi, i "luoghi

solidali" dove soddisfare i bisogni (e i diritti) primari oltre a quelli di relazione e di ascolto. Per centrare questi obiettivi, oltre al vademecum Sos di strada sono stati elaborati una guida per volontari e cittadini sui servizi, la normativa, la cultura dei senza fissa dimora e un manuale più approfondito per operatori. "Password di strada" è stato realizzato grazie all'impegno di Punto d'Incontro, Unità di strada, Associazione volontari di strada, Ospedale-Pronto soccorso, Villa Sant'Ignazio, Area inclusione sociale del Comune di Trento, Amic (Associazione mediatori interculturali), Atas (Associazione trentina accoglienza stranieri), Apas (Associazione provinciale aiuto sociale), Lila (Lega italiana lotta contro l'Aids).

Al via il progetto sperimentale: accoglienza familiare di adulti con disagio psichico



Il progetto sperimentale di accoglienza familiare di persone adulte con disagio psichico, promosso dal Servizio attività sociali del Comune e dal Servizio salute mentale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, vuole offrire l'opportunità di vivere un'esperienza positiva attraverso la condivisione di momenti di vita quotidiana. La famiglia accogliente diventa, per la persona accolta, risorsa attiva nel percorso di miglioramento delle condizioni psicofisiche, nella promozione delle

capacità inespresse e nell'integrazione sociale. Il progetto è parte integrante del quadro di percorsi terapeutici e riabilitativi tradizionali offerti dai servizi coinvolti, che mantengono la presa in carico della persona. Alle famiglie che vogliono rendersi disponibili, saranno proposte attività formative e verrà assicurato il sostegno lungo tutto il percorso.

**Per maggiori informazioni: 0461/827235,
0461/985826.**

Adozioni, uno sportello per saperne di più

Due assistenti sociali del Comune seguono le coppie prima e dopo l'inserimento del bambino

Cosa fare quando una coppia decide di adottare un bambino? Non tutti sanno che, da qualche anno, degli interventi sociali in materia di adozioni sono stati incaricati i servizi sociali dei Comprensori e del Comune di Trento e Rovereto.

In particolare, per il Comune di Trento operano due assistenti sociali con ufficio in Corso Buonarroti 55; la loro attività riguarda le diverse fasi dell'adozione:

- forniscono le prime informazioni alle coppie che intendono adottare un bambino;
- accompagnano le coppie nel percorso di approfondimento personale richiesto dalla normativa per raggiungere l'idoneità all'adozione (anche per le coppie residenti nel

territorio della Valle dell'Adige); seguono la nuova famiglia durante il primo anno di inserimento del bambino e, all'occorrenza, anche per un tempo più lungo (solo per le coppie residenti nel Comune di Trento).

La legge descrive in modo definito e chiaro l'iter adottivo, che in provincia è stato così organizzato: prima di presentare la dichiarazione di disponibilità all'adozione al Tribunale per i Minorenni, alla coppia è richiesta la frequenza a un breve seminario informativo e formativo organizzato dal Servizio per le politiche sociali della Provincia.

Il Tribunale per i Minorenni, a cui spetta decidere se la coppia è idonea, richiede un approfondimento sociale e psico-

logico ai Servizi di competenza, che entro quattro mesi invieranno una relazione. Entro due mesi il Tribunale per i Minorenni emetterà la propria decisione. A questo punto i percorsi dell'adozione si dividono:

- le coppie che hanno scelto l'adozione nazionale rimangono in attesa di essere chiamate dal giudice minorile, per l'eventuale accoglienza di un bambino in stato di adottabilità;
- le coppie che hanno optato per l'adozione internazionale devono, entro un anno, incaricare uno degli Enti autorizzati ad operare presso i Paesi stranieri, perché le accompagni fino all'adozione nel Paese prescelto.

Quasi tremila definizioni per Trento e i suoi abitanti

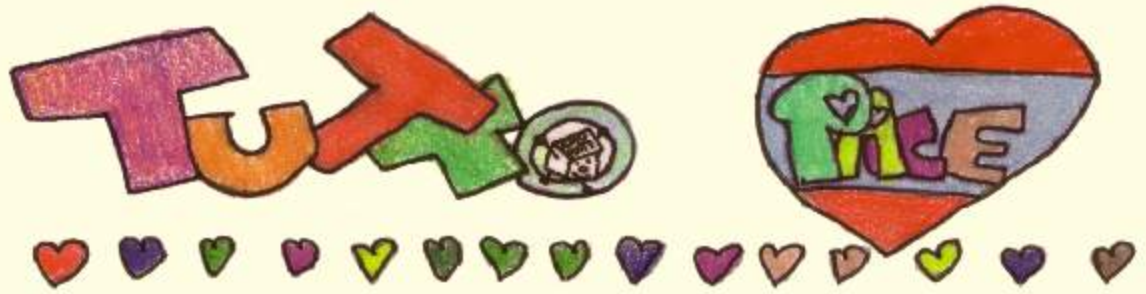
Come viene percepita la città di Trento dai turisti, da chi ci passa per lavoro o per studio? Come vengono visti i suoi abitanti? A queste – ed altre – domande risponde un'indagine sull'immagine della città di Trento nella percezione di residenti, frequentatori e turisti. promossa dallo staff del Piano strategico del Comune. Una ricerca che non ha carattere di scientificità ma che si è voluta realizzare per rilanciare un dibattito sulla città e, in modo particolare, sul

Piano strategico. Dalla ricerca – 410 persone hanno risposto on line, a questi si aggiungono 27 interlocutori in rappresentanza di varie istituzioni locali - esce un ritratto per molti versi inedito: basti pensare che gli intervistati hanno usato quasi tremila definizioni diverse per cercare di imprigionare il carattere, il profilo della città in una sola frase. E se qualche aggettivo o giudizio è scontato, molti altri sono inconsueti e rivelatori, nel senso che

aiutano a far luce su aspetti della città poco appariscenti se non addirittura invisibili. Dalla ricerca emergono nettamente le eccellenze: università e la ricerca (52%), vini spumanti e grappe (29%), Il Filmfestival (7%). Alcune curiosità: l'aggettivo maggiormente utilizzato per descrivere i cittadini di Trento è "riservati", per descrivere la città "vivibile" e "bella". L'elemento positivo maggiormente citato è la "pulizia".

Se vuoi partecipare, da solo o con la tua classe, a realizzare il giornalino TUTTOPACE puoi scrivere a:
Redazione TUTTOPACE
presso: Palazzo Geremia
via Belenzani 20 - Trento

"Gruppo Cooperazione, Solidarietà e Pace"
Assessorato provinciale all'Istruzione e alle politiche giovanili
luisa.magrini@provincia.tn.it
tel. 0461 - 491388



TRENTO CITTÀ DELLA PACE

la pace comincia da me



*dal cuore dei bambini e dei ragazzi di Trento è partita,
un'azione di pace che vuole inondare tutta la città!*

...ormai da tre anni ci diamo appuntamento per condividere e raccontare a tutti a che punto siamo arrivati...



maggio 2005:
in piazza Duomo
eravamo circa un migliaio



maggio 2004:
inaugurazione dell'aiuola della
pace in piazza Fiera.
Eravamo più di quattrocento con
una delegazione della scuola
"Hand in hand" di Gerusalemme

Grazie perche' ci aiuti
a fare il giornalino



con la forza di un grande fiume,

maggio 2006:
più di mille bambini
e ragazzi riempiono piazza
Duomo di palloncini
colorati e atti di pace



ogni scuola
ha preparato
una lettera che ha
composto il titolo
della giornata



Gli studenti delle Scuole
Superiori si sono confrontati
con Sigfrido Ranucci sul tema
della "Comunicazione di Pace"



I ragazzi e le ragazze
delle Scuole Medie
con la delegazione della
Scuola "Hand in hand"

...anche il sindaco è contento...
"bambini e bambine, grazie a voi
perché state rendendo molto più
bella questa piazza e questa
giornata di sole...
grazie per tutto quanto state
facendo per Trento...
guardate come sta bene questa
grande bandiera della pace con
la nostra bandiera della città che
è lassù sulla torre"



...la pace a Trento è l'amore...



Caro Ivano Fossati, siamo i bambini di Trento, ti ricordi che ci siamo visti alla conferenza stampa e ci siamo parlati della canzone che ci piacerebbe inventare? Il titolo è "Trento città della pace". Siamo sicuri che Trento si riempirà d'amore perché noi bambini viviamo il dado della pace. Ti mandiamo le nostre poesie, i nostri pensieri, i nostri atti di pace: sono le nostre parole d'amore, tu mettile in musica, a settembre, quando verrai a Trento per il concerto, potremo cantare insieme la canzone "Trento città della pace e dell'amore". Grazie dai bambini di Trento.

due rappresentanti della redazione di "Tutto pace" alla conferenza stampa con Ivano Fossati...

L'amore fa...

fa crescere l'amicizia, giocare con gli amici, litigare con nessuno, rispettare tutti
(Anna Elena)

Amo la PACE,
porto l'AMORE
vivo il DADO con tutto il cuore!
(Carlotta)

AMO TUTTI
AMO PER PRIMO
AMO LA PACE
PERCHE' SONO UN BAMBINO
(Andrea)

fa crescere l'amore. Fa felici.
(Cristina)

l'amore è una cosa bellissima
che fa ridere la gente
(Francesco)

l'amore fa sparire la cattiveria
(Renate)

l'amore vince il male, l'amore aiuta,
l'amore vince la malattia (Daniel)

l'amore fa passare la nausea, la rabbia e molte cose brutte, fa dimenticare la cattiveria... l'amore è la cosa più grande!
(Luca)

l'amore fa crescere la fiamma
nel tuo cuore
(Davide)

L'AMORE FA CRESCERE LA FIAMMELLA!!!



L'amore aiuta i poveri
L'amore fa perdonare i più cattivi



L'amore deve essere nella città di Trento
e i bambini devono amare e ubbidire alla mamma e al papà i budai non si devono amare
La mamma e il papà devono amare sempre anche loro.

L'AMORE FA... LA AMICI!!!





Graziella e Berto, protagonisti di una delle storie d'amore raccolte dal Centro servizi anziani nei "Laboratori della memoria e dei sentimenti"



IN COLLABORAZIONE CON:



UNA CANZONE, UNA CITTÀ

CON FOSSATI UN'ESTATE A PARLARE D'AMORE

A maggio "Una canzone, una città" più che un progetto era una scommessa: quella di prendere spunto da un brano musicale – *L'amore fa* di Ivano Fossati – per parlare e far parlare di sentimenti. Non solo di amore romantico, ma anche dell'amore "che accarezza i figli", "parla con i vecchi", "fa guerra agli idioti, agli arroganti pericolosi", "illumina le strade, fa grandi le occasioni, di credere e di imparare". Sentendo questi versi, molti si sono entusiasmati e molti si sono messi al lavoro. Impossibile qui riassumere tutte le iniziative che, nel corso dell'estate, hanno preso forma coinvolgendo – solo per fare qualche nome - i bambini del giornalino Tuttopace e gli anziani dei circoli cittadini, i ragazzi delle politiche giovanili e le biblioteche, oltre naturalmente a tanti cittadini. In moltissimi, utilizzando il numero di cellulare messo a disposizione da Radio Dolomiti, si sono dilettrati a condensare nelle poche parole di un sms quello che l'amore

fa, produce, muove, trasforma (**L'amore fa... mandare sms**). I ragazzi del Progetto Politiche giovanili hanno rappresentato gli effetti dell'amore con allestimenti, giochi, attività all'aperto (**L'amore fa... farfalle, colore, giocare**). La biblioteca comunale ha raccontato l'amore dei romanzi, dei poeti e dei filosofi, mettendo insieme una delle rare mostre bibliografiche su un tema che - forse perché complesso, forse perché si presta ad essere banalizzato - viene spesso snobbato e trascurato (**L'amore fa in biblioteca**). Gli anziani sono andati a recuperare indietro negli anni storie d'amore rocambolesche o semplicissime, fiorite talvolta in tempo di guerra, in una Trento povera e tanto diversa da quella di oggi. Storie forti, storie vere, che saranno custodite dal museo storico di Trento insieme a lettere, cartoline, pagine di diario (**Laboratori della memoria e dei sentimenti**). Forse l'iniziativa più popolare è stata però quella di **Trento**



in scala 1:111.042: impossibile resistere alla tentazione di salire sul carrozzone circense parcheggiato in piazza Battisti e di farsi fotografare, contribuendo così a creare una sorta di "album di famiglia" della città. Una città che, evidentemente, ha anche voglia di conoscersi e di riconoscersi, di vedersi rappresentata, di cementare i legami con le persone che ha accanto.

A maggio, tenendo a battesimo l'iniziativa, Fossati s'era stupito dell'attenzione che la città di Trento riservava al brano *L'amore fa*: "Le canzoni – avvertiva il cantautore – sono cose piccole". Talmente piccole, verrebbe da dire, che riescono come ben poche altre cose ad andare dritte al cuore e a muovere una macchina così multiforme e articolata com'è quella di *Una canzone, una città*.

Info: www.lamorefa.it

Al Centro genitori & bambini per vivere una maternità serena

Genitori non si nasce, lo si diventa all'improvviso in seguito all'arrivo nel nucleo familiare di un nuovo, piccolo ospite bisognoso di tutto: pappa, cure, attenzioni... A essere genitori però si impara: a poco a poco, alla scuola dell'esperienza quotidiana e anche attraverso la condivisione di pratiche e saperi con amiche, nonne o zie esperte, vicini di casa. Tuttavia, per svariate ragioni, oggi il sostegno della rete familiare (o amicale) spesso latita o comunque non è sufficiente alle donne alle prese con l'esperienza sconvolgente della maternità. E' per questo che l'Amministrazione comunale di Trento, prima in provincia, ha avviato quattro anni fa il Centro genitori & bambini, con sede in viale dei Tigli e, il pomeriggio, al nido "il Torrione". Si tratta di un servizio innovativo, che - come dice il nome stesso - accoglie le mamme insieme ai bambini (da 0 a 36 mesi) in un luogo che, grazie alla presenza di educatrici qualificate nel settore e alla coordinatrice pedagogica del Comune, si propone innanzitutto di favorire il dialogo e il

confronto. Soprattutto per quanto riguarda le mamme con bambini da 0 a 12 mesi, il centro intende dare un sostegno alla maternità attraverso la costruzione di momenti di condivisione, dal momento della nascita alle prime esperienze di accudimento del bambino. Lo scopo è quello di consolidare nei genitori - e soprattutto nelle mamme - la fiducia di saper comprendere il proprio figlio, la consapevolezza che i problemi che mettono in ansia sono normali e condivisi, la capacità di trovare soluzioni educative proprie e personali, adatte ai valori e allo stile di vita della propria famiglia. Alle mamme con bimbi da 13 a 36 mesi, il servizio offre anche la possibilità di confrontarsi con altri genitori e con operatori esperti nelle dinamiche della prima infanzia. Offre ancora un luogo in cui poter arricchire, attraverso l'osservazione degli interventi degli operatori, i propri modelli di interazione con i bambini. La mamma ha poi la possibilità di cominciare a staccarsi fisicamente dal figlio, di imparare a "metterlo per terra per

giocare", di affrontare il tema della separazione in un ambiente protetto, in cui è possibile ricongiungersi quando lo si desidera. Il Centro offre inoltre il servizio ateliers-laboratori: si tratta di un contesto di apprendimento in cui viene proposta ai bambini un'attività specifica solitamente legata alla sfera espressiva, per esempio laboratori di pittura e musica durante i quali l'operatore favorisce un approccio creativo al materiale.



ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
9-12 Torrione	Servizio per bambini 0-12 mesi	Servizio per bambini 13-36 mesi	Servizio per bambini 0-12 mesi	Massaggio infantile 0-12	Servizio per bambini 13-36 mesi
15.30-18.30 viale dei Tigli	Servizio per bambini 13-36 mesi	Laboratori 13-36 mesi		Servizio per bambini 13-36 mesi	Laboratori 13-36 mesi

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Centro genitori & bambini in viale dei Tigli 19, (0461 916308).

Nido a fasce orarie a Roncafort per famiglie con tempi flessibili

Non sempre l'asilo nido classico risponde alle esigenze delle famiglie, soprattutto quando non c'è l'esigenza di un servizio giornaliero e continuativo. Per venire incontro a questo tipo di utenti, l'Amministrazione comunale ha avviato già da qualche anno un servizio, per bambini dai 18 mesi ai 3 anni, alternativo e integrativo al nido classico: si tratta del nido a fasce orarie di

Roncafort, che il pomeriggio, dalle 14 alle 19, può accogliere fino a venticinque bambini. Alle famiglie il nido di Roncafort fornisce una possibilità di accoglienza qualificata e un supporto educativo anche in caso di necessità variabili, discontinue o poco prevedibili. Al bambino offre invece uno spazio per socializzare e la possibilità di usufruire di uno spazio progettato per lui,

pensato per stimolare il suo sviluppo e le sue esperienze cognitive. Al nido a fasce orarie di Roncafort ci si può iscrivere sempre, tutto l'anno. La frequenza minima è di tre ore al giorno per almeno due giorni alla settimana e due mesi continuativi.

Per informazioni rivolgersi a Servizi per l'Infanzia, via San Giovanni 36 (0461 884365 o 0461 884177).

Piccoli ortolani crescono

I bimbi del nido Solteri a Ortinparco di Levico

Tre dei ventiquattro bimbi del nido Solteri che, lo scorso aprile, nel parco delle terme di Levico, si sono dedicati alla semina di erba, crescione, rapanelli, piselli, fagioli...



E da quest'autunno c'è anche lo Sportello genitori

Da tempo, all'interno dei nidi, le pedagogiste del Comune dedicano un pomeriggio al mese al colloquio con i genitori dei bimbi che li frequentano. Mancava però fino ad oggi un servizio di consulenza pedagogica per le mamme di quei bambini che non sono inseriti in alcuna struttura educativa. Oggi questa lacuna è stata colmata dallo Sportello

genitori, attivo tutti i giovedì presso il nido il Torrione. Lo sportello è aperto a tutti coloro che vogliono confrontarsi con le educatrici che lavorano tutti i giorni con i bambini. Non sono previsti incontri a tema o conferenze: gli argomenti di discussione vengono di volta in volta proposti dai genitori, in base alle proprie esperienze.

La giornata di un'educatrice di asilo nido



Sono 163 le educatrici (in realtà in questo numero è compreso anche 1 educatore!) che lavorano nei venti asili nido di Trento. Il lavoro a costante contatto con i bambini richiede passione e una grande motivazione personale. In ogni asilo è presente una coordinatrice pedagogica, in costante contatto con le pedagogiste del comune, e non va scordato il ruolo del personale ausiliario: tutti al nido contribuiscono alla formazione dei bambini. Ogni asilo nido ha 2 sezioni: dai 3 ai 18 mesi e dai 18 mesi ai tre anni. Le sezioni vengono suddivise in piccoli gruppi, ognuno dei quali ha un'educatrice di riferimento a cui, in diversi momenti, si affiancano altre educatrici. Tra le 7.30 e le 9.30 si svolge l'accoglienza al nido. E' un momento delicato, durante il quale il bambino saluta i genitori per essere accolto dalla propria educatrice di riferimento. Alle 9.30 viene servita la frutta ed è questo, per i bambini, il vero inizio della giornata, educativa e di gioco, al nido. Alle 10 le prime attività,

che rispettano la programmazione annuale: il nido moderno è infatti una vera e propria struttura formativa. Si tratta di attività di esplorazione, scoperta e manipolazione per i più piccoli, mentre per i più grandi si propongono occasioni di conoscenza e approfondimento, utili a sviluppare competenze affettive, sociali e relazionali. Grande attenzione è data al movimento, anche in considerazione del fatto che spesso i bambini hanno poche occasioni per svolgere attività fisica.

Ore 11, tutti a tavola. Ogni nido ha una propria cucina, i menù seguono le tabelle dietetiche provinciali ma ovviamente si tiene conto di numerosi fattori quali la presenza di intolleranze e allergie, le indicazioni del pediatra e i precetti di tipo etico - religioso. Il pasto viene servito nella stanza di riferimento di ogni gruppo, e l'educatrice provvede a preparare le porzioni secondo le specifiche esigenze.

I pasti iniziano solitamente con acqua e verdura seguiti da carne o pesce e quindi dal primo piatto: piccoli accorgimenti per incentivare un'alimentazione completa e corretta.

Alle 11.40 giochi rilassanti, che preparano al sonno; a mezzogiorno cambio e quindi sonnellino. Dopo la sveglia delle 14.30 e un nuovo cambio, alle 15 arriva la merenda a base di latte. Dalle 15.30 alle 17.30 si propongono giochi liberi, "non strutturati" che possano quindi essere interrotti in qualunque momento dall'arrivo dei genitori.



Un saluto al nido Petrarca dopo 28 anni di lavoro

E' arrivato il momento di salutarci...

Lo ammetto, sono molto triste perchè mi hai dato tanto, ricordo quando sono arrivata qui 28 anni fa... inesperta, timida, vergognosa, arrossivo per un nonnulla... Ma tu, così misterioso, così magico... mi hai aiutata a superare le mie paure e le colleghe che ho trovato sono state molto comprensive, come una vera famiglia...

Mi mancherai tu, mi mancheranno le colleghe e mi auguro di poter tornare a lavorare qui.

Alessandra Orlando

Certificazione Iso per gli asili nido del Comune

Il servizio nido d'infanzia e i venti asili nido del Comune (sia gestiti direttamente che affidati a terzi) hanno ottenuto la certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2000 per l'attività di "Progettazione ed erogazione del servizio educativo di nido d'infanzia".

Il lavoro per ottenere questo importante riconoscimento – rilasciato da Certiquality - è iniziato nella primavera del 2005 e ha visto il coinvolgimento continuo degli operatori dei singoli nidi e di tutta la struttura amministrativa e pedagogica con momenti formativi e di

confronto, ma soprattutto con l'operatività quotidiana. Orientamento al cliente, leadership, coinvolgimento del personale, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporti di reciproco beneficio con i fornitori sono i principi di gestione che costituiscono la base delle certificazioni Iso 9000. Sono stati quindi analizzati i processi primari (educativi) e di supporto (mensa, pulizie, acquisti, formazione, gestione personale), individuati indicatori per la valutazione

dell'efficacia e dell'efficienza dei processi, coinvolti i genitori, effettuate verifiche ispettive. Sono stati infine attivati progetti di miglioramento e innovazione sulla base di quanto osservato. Un lavoro molto articolato, quindi, che ha visto nella visita di Certiquality (maggio) il suo punto d'arrivo e che ha portato alla certificazione rilasciata il 28 giugno. La certificazione è un importante traguardo ma anche un punto di partenza nel percorso continuo di miglioramento che impegnerà operatori e direzione verso altri futuri obiettivi.



Le famiglie soddisfatte del servizio

Il sistema dei nidi d'infanzia cittadini incassa un altro importante successo: il grande apprezzamento emerso dall'indagine che ha coinvolto 600 famiglie tra quelle che usufruiscono del servizio. La soddisfazione media supera il 95% e si articola in diverse voci. Tra i valori più positivi si trovano la cortesia, la competenza, la professionalità del personale e la promozione delle

capacità relazionali del bambino. Seguono, sempre con altissime percentuali, fattori quali la capacità di ascolto, l'igiene e la pulizia degli ambienti; apprezzati anche la qualità del cibo e quella delle attività proposte. Particolarmente gradita la facilità di reperire informazioni presso le educatrici e presso gli uffici amministrativi: elemento di grande trasparenza che consente alle famiglie di essere

costantemente aggiornate e partecipi circa tutti gli aspetti della vita del bambino al nido. Il rapporto qualità-costi è un fattore di attenzione: l'amministrazione si sta impegnando per ridurre la spesa a carico delle famiglie senza tuttavia abbassare l'elevato standard qualitativo raggiunto dal servizio.

Gratuite, ecologiche, innovative Dieci Ecomobili per vivere la città

E' gratuito, è ecologico e non ha bisogno del permesso dei vigili urbani: stiamo parlando del nuovo servizio di prestito delle dieci auto elettriche che, da fine luglio, l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione dei cittadini (ma anche dei turisti o di chi passa in città) che hanno l'esigenza di entrare nella Zona a traffico limitato con un mezzo motorizzato. Dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 19.30, le Ecomobili – questo il nome delle auto elettriche - potranno essere ritirate gratuitamente al parcheggio Duomo (piazza Mosna 1/A, al secondo piano interrato del condominio Finestra sull'Adige) sia per il trasporto di pacchi pesanti sia per accompagnare persone con difficoltà di movimento. Presto, grazie ad una modifica del regolamento, l'Ecomobile sarà a disposizione delle donne in gravidanza e di chi deve accompagnare bambini fino all'anno di età, dei commercianti e di chi lavora in Ztl per consegne e approvvigionamenti, di associazioni, enti e organizzazioni in occasione di eventi culturali, sportivi e ricreativi. Ma la novità di maggior impatto prevista dal regolamento in via di definizione è forse quest'ultima:

l'Ecomobile, anche se il suo spazio privilegiato rimane la Ztl, potrà circolare anche al di fuori e parcheggiare gratuitamente negli stalli blu (a pagamento). E' richiesta la **prenotazione** telefonica dell'auto **al numero 0461 433123**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17. Il servizio è gestito da Trentino Parcheggi.

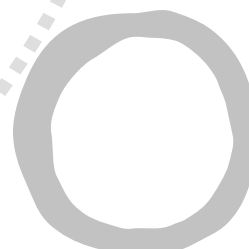
L'iniziativa, che non ha precedenti in Italia, è stata presentata così dal sindaco Alberto Pacher: "Con queste dieci auto elettriche puntiamo allo sviluppo sostenibile e all'alleggerimento della presenza dei motori a scoppio in città. Il nostro centro storico è un luogo anche commerciale, ma deve essere soprattutto un luogo di qualità della vita". L'obiettivo dell'Amministrazione è stato



condiviso da Unicredit che, oltre a sponsorizzare l'iniziativa, mette a disposizione la propria rete di sportelli sia per la promozione che per la prenotazione del servizio di prestito delle auto elettriche. "Anche se siamo una forte banca europea, abbiamo l'intenzione di mantenere il rapporto con il territorio, soprattutto per quanto riguarda l'ecologia", ha spiegato Massimo Zanoni, responsabile Unicredit per l'area di Trento. Due sono i tipi di auto elettrica messi a disposizione dei cittadini. Un modello, prodotto della Geo Europa di Como, è costato 15.900 euro ed è dotato di quattro posti e di un piccolo portabagagli pensato per contenere le borse della spesa. Il secondo, prodotto dall'Italcar di Rivalta, è costato 14.090 euro, ha due posti e un cassone posteriore per caricare oggetti ingombranti. Le auto a quattro posti sono sei, quelle a due posti invece sono quattro. Le Ecomobili possono raggiungere una velocità massima di circa 40 chilometri all'ora e superare una pendenza del 15-20 per cento. Hanno un'autonomia di 50 (quelle a quattro posti) o 70 chilometri (quelle a due posti). Il tempo per una ricarica completa delle batterie è di otto ore.



ECOMOBILE
mobilità urbana alternativa



ALCUNE NOVITA' SULLE CINTURE DI SICUREZZA

E' stato modificato l'art. 172 del Codice della Strada: "Uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini". La nuova stesura dell'articolo ha introdotto importanti novità riguardanti l'utilizzo di questi sistemi di protezione sia per il conducente che per i passeggeri. Si tratta di tutta una serie di situazioni particolari che abbiamo cercato di riassumere nella tabella in pagina. In blu le novità rispetto alla precedente normativa.

Il conducente ed i passeggeri (compresi gli occupanti i sedili posteriori) dei veicoli destinati al trasporto di merci, aventi qualsiasi massa massima, muniti di cintura di sicurezza, hanno l'obbligo di utilizzarle in qualsiasi situazione di marcia.

I bambini di statura inferiore a 1,50 m devono essere assicurati al sedile con un sistema di ritenuta per bambini, adeguato al loro peso (non c'è più il limite di età), di tipo omologato.

Sui veicoli destinati al trasporto di persone (aventi al

massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente) e quelli destinati al trasporto di merci (aventi qualsiasi massa massima) sprovvisi di sistemi di ritenuta:

a) i bambini di età fino a tre anni non possono viaggiare; b) i bambini di età superiore ai tre anni possono occupare un sedile anteriore solo se la loro statura supera 1,50 m.

I bambini non possono essere trasportati utilizzando un seggiolino di sicurezza rivolto all'indietro su un sedile passeggeri

protetto da airbag frontale, a meno che l'airbag medesimo non sia stato disattivato anche in maniera automatica adeguata.

Tutti gli occupanti, di età superiore a tre anni, dei veicoli in circolazione destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente (ad esempio i pullman o le corriere), devono utilizzare, quando sono seduti, i sistemi di sicurezza di cui i veicoli stessi sono provvisti. I bambini devono essere assicurati con sistemi di ritenuta

per bambini, eventualmente presenti sui veicoli, solo se di tipo omologato.

Sono esentati dall'obbligo di uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini: [...]

g) i passeggeri dei veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente, autorizzati al trasporto di passeggeri in piedi ed adibiti al trasporto locale e che circolano in zona urbana (come ad esempio

l'autobus); h) gli appartenenti alle forze armate nell'espletamento di attività istituzionali nelle situazioni di emergenza.

Fino all'8 maggio 2009, sono esentati dall'obbligo i bambini di età inferiore ad anni dieci trasportati in soprannumero sui posti posteriori delle autovetture e degli autoveicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e cose, a condizione che siano accompagnati da almeno un passeggero di età non inferiore ad anni sedici.

Per ulteriori informazioni si può contattare la Polizia municipale allo 0461 916111 oppure accedere al forum sul sito del Comune (www.comune.trento.it > polizia municipale > educazione stradale on line)

CONOSCERE LA NOSTRA COSTITUZIONE

Abbiamo festeggiato quest'anno i sessant'anni della nostra Costituzione. Per rendere partecipi gli studenti delle superiori si è svolto il concorso "Parole per le scuole" intitolato "Res Publica - I Termini e i Principi". Molto il materiale raccolto per il quale vari studenti si sono aggiudicati utili premi come tre borse di studio - assegnate dalla famiglia Mancini - e

trenta "viaggi nelle istituzioni". Unendo il materiale frutto dell'impegno degli studenti nel concorso e il materiale che i vincitori produrranno alla fine dei loro viaggi il Museo storico in Trento preparerà a breve una pubblicazione. La Costituzione è anche protagonista di un filmato - prodotto dal Centro Audiovisivi dell'Ufficio stampa della Provincia e dal

Commissariato del Governo - che verrà portato in tutte le scuole. Il film racconta, anche con la voce di testimoni d'eccezione come il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, cosa ha significato per la storia del nostro Paese quel 2 giugno 1946, sessant'anni fa, quando il popolo italiano scelse la Repubblica. Tra le iniziative di promulgazione della

nostra Carta è da ricordare inoltre che al momento del giuramento per l'acquisto della cittadinanza italiana, ai cittadini stranieri vengono consegnate: la Costituzione della Repubblica italiana, un gagliardetto dell'Italia forniti dal Commissario del Governo per la Provincia di Trento, lo Statuto comunale e lo Statuto di autonomia fornito dalla Provincia.

Il volto dell'ucciso

Un racconto per la loggia del Romanino



La via di Germania, frequentatissima, come sempre, passava attraverso il Borgo di S. Martino, uno dei più antichi e pittoreschi della città, stretto tra l'Adige e le rupi della Cervara. A guardia del porto fluviale, dei cantieri delle zattere e dei barconi e del Dazio c'era la porta che prendeva il nome dallo stesso santo.

In tutto il borgo vi erano un buon numero di osterie che tutte le sere si animavano, riempiendosi di carradori, bettolieri e zatterieri. Le risse erano all'ordine del giorno e il vino scorreva a fiumi.

Il bresciano Girolamo Romanino giunse a Trento a tarda sera, battendo i denti per il freddo. La primavera dell'anno del Signore 1532, infatti, ancora faticava a lasciarsi alle spalle un rigidissimo inverno. Romanino passò il ponte sotto a Torre Verde e vide il Magno Palazzo lì sullo sfondo. Pensò che era stata una fortuna per lui che Bernardo Clesio avesse deciso di rinviare i lavori. Per quanto avrebbero potuto scaldarla quella Loggia, il freddo doveva essere stato terribile. Con le mani gelate cosa ci vuoi dipingere, un pupazzo di neve? L'estate dell'anno prima, invece, i primi affreschi li aveva eseguiti con sollecitudine: la camera da letto, la Sala delle udienze, il revoltò sotto la loza. Il Cardinale lo aveva elogiato per la "promptitudine" dimostrata verso la fabbrica del palazzo e lo aveva invitato a tornare dopo l'inverno per completare la Loggia. Romanino era tornato volentieri a Trento. Clesio si era rivelato un ottimo committente. Magari a Cremona e a Padova lo avessero pagato altrettanto bene e prontamente. Con tutti quei fiorini era riuscito finalmente a comprarsi una

casa degna di un pittore della sua fama. Aveva lavorato talmente bene che alla fine il Clesio lo aveva preferito nientemeno che al Dosso, il pittore di Corte degli Este, per la realizzazione di numerose stanze e soprattutto di quella intrigante Loggia.

Romanino entrò al Castello del Buonconsiglio senza farsi annunciare. Salì le prime scale, rivide alcuni suoi affreschi e si diresse verso la Sala delle Udienze. Trovò davvero strano che nessuno gli si opponesse innanzi a sbarrargli il passo o quantomeno a domandargli cosa volesse. Era come se tutto il maniero fosse avvolto da una misteriosa incantazione. Il bresciano cominciò ad avere un po' di paura. Ad un certo punto stava per ritornare sui suoi passi quando la voce di due uomini lo attirò verso una stanza illuminata dalla luce fioca di una candela.

– Quel Romanino è davvero un guastafeste. Tra poco sarà di ritorno a Trento, ma io convincerò Bernardo a respingerlo e a lasciare a me il completamento dei lavori.

– Ma Maestro Marcello, voi non potete mettervi contro il volere del Cardinale.

– Lo convincerò che la pittura del Romanino è piena di errori ed è totalmente sbagliata per il suo Magno Palazzo.

– Se la Magistratura della Serenissima scoprisse il vostro inganno, la revoca del bando si allontanerebbe per sempre.

– Correrò il rischio. Ne va della mia dignità di pittore e di uomo innocente.

Romanino ascoltò quel dialogo serrato trattenendo il respiro. Quel Fogolion non gli era mai stato particolarmente simpatico. Solo adesso realizzava il motivo di certi suoi sguardi infidi e di alcune sue taglienti battute alla presenza del Clesio. Pure avrebbe egli potuto sbugiardarlo senza problemi, rinfrescando la memoria al Cardinale su quella storiaccia vicentina, in cui



Marcello Fogolino e suo fratello Matteo avrebbero commesso nientemeno che un omicidio. Girolamo Romanino aveva però il suo asso nella manica. Conosceva a Trento un testimone oculare di quel crimine. Uno zatteriere concittadino dei Fogolino che una volta che aveva bevuto un po' aveva raccontato la faccenda in un'osteria del Borgo di San Martino.

Il giorno dopo il pittore bresciano si presentò al Castello al cospetto di Bernardo Clesio, pronto a mettere mano alla sua Loggia, assieme ad un non previsto assistente. "Mi aiuterà con i colori e con i ponteggi" si era giustificato Girolamo davanti agli interrogativi del Cardinale.

Fetonte che frusta i suoi cavalli prese forma ad una velocità che sorprese tutti, dai soprastanti ai manovali. Romanino lavorava con furia, come se si portasse addosso una specie di febbre. E mentre delineava il viso del figlio del Sole il misterioso aiutante gli suggeriva l'altezza di un zigomo e il taglio degli occhi, l'ampiezza della fronte e la piega dei capelli. O quell'uomo aveva davvero conosciuto Fetonte in persona, oppure il progetto dei due era un altro, più recondito, ma non per questo meno esplosivo.

Fogolino passò sotto alla Loggia con la sua solita aria strafottente. Non degnò nemmeno di uno sguardo il Romanino, in un angolo intento a pulirsi le mani. Alzò lo sguardo. Osservò per primi i tre cavalli: bianchi, possenti, che cavalcano il cielo mostrando la loro virilità. Poi la sua attenzione fu attratta dal carro e, soprattutto, dal cocchiere. Marcello Fogolino sobbalzò quando riconobbe nel viso di Fetonte quello del giovane della cui morte egli era accusato e per la quale aveva dovuto lasciare Venezia. Gli sguardi dei due pittori si incrociarono. Quello del Romanino aveva la luce di chi sa di aver vinto una guerra.

Pino Loperfido



Trento. **Le sue forme, il suo ventre** XVIII - XIX secolo

Palazzo Thunn, Via Belenzani
Spazio espositivo di Torre Mirana
Trento, 30 settembre - 5 novembre

Con la mostra "Trento, città nella storia" prosegue l'impegno "civico" del Museo storico in Trento: fornire ad una città coinvolta in un grande processo di cambiamento e di trasformazione alcuni spunti per ricostruire il proprio passato e, con esso, le radici del proprio presente. Il nuovo evento espositivo dal '700 si spingerà fino al primo decennio del '900. Un periodo "lungo", che comprende fasi diverse della storia cittadina: cambia la politica con il mutare dei regimi e degli uomini alla guida della città, si trasforma la società e il tessuto economico, muta, infine, la città nei suoi aspetti urbanistici. Il sottotitolo della mostra suggerisce proprio questa stratificazione di trasformazioni e di permanenze. Le forme, visibili in superficie e ad uno sguardo d'insieme, sono quelle dettate dalla politica, dalle istituzioni, dal potere. Sono le forme che ha assunto la città esteriormente, a partire dal suo assetto urbano, dalle vie, dalle piazze, dai palazzi. Nel percorso espositivo grande spazio verrà dato alle collezioni del Museo storico, che avrà così modo di valorizzare il proprio patrimonio storico-documentario legato alla città, oltre all'apporto di numrose altre istituzioni. La mostra sarà costituita da dipinti, stampe, mappe, piante topografiche della città, nonché fotografie, manoscritti e documenti che mettano in evidenza i cambiamenti storico politici, sociali e culturali avvenuti nella città nel corso dei due secoli.



Incontri, spettacoli e conversazioni Autunno “caldo” per la biblioteca comunale

Inaugurate dalla visita di Umberto Eco, le manifestazioni organizzate per il 150° anniversario dell'apertura al pubblico della biblioteca comunale di Trento proseguono con numerosi eventi.

Innanzitutto da fine mese ritorna **Trento in 10 incontri e 100 libri**: si tratta di un ciclo di conferenze dedicate alla storia della città che, senza aver la pretesa di esaurire l'argomento, fanno il punto della situazione e forniscono un orientamento circa la bibliografia disponibile. Dopo gli incontri con Renato Bocchi, Enrico Cavada, Marco Bellabarba, Iginio Rogger, Emanuele Curzel e Andrea Leonardi, si riprende **mercoledì 27 settembre** con Maria Garbari, che si occuperà della “Storia politica e sociale in età contemporanea”. Poi, in successione, **mercoledì 11 ottobre** Lia de Finis parlerà della “Storia culturale”, **mercoledì 25 ottobre** Roberto Pancheri si dedicherà all'arte, **giovedì 23 novembre** a Giuseppe Ferrandi e Franco De Battaglia toccheranno “Vita e società dal secondo dopoguerra”. Ultimo appuntamento **giovedì 23 novembre** con “Trento:

presente e futuro”: l'incontro, dedicato alla lettura della contemporaneità, metterà a confronto il sindaco Alberto Pacher con i direttori dei giornali *L'Adige*, *il Trentino* e *il Corriere del Trentino*.

Omaggio a Marco Pola

La donazione del carteggio e della biblioteca personale di Marco Pola alla biblioteca comunale sarà l'occasione, venerdì 6 ottobre alle 17.30, nella sala degli Affreschi, per un omaggio al poeta di Roncegno. Seguirà, alle 18, lo spettacolo “Il cielo perduto solo” (drammaturgia e regia di Rose Marie Callà, su poesie di Pola). E' il racconto della vita del poeta attraverso l'opera in lingua italiana e in dialetto: gli anni dell'infanzia, la fanciullezza, la deportazione in Moravia, il dopoguerra, la maturità e la vecchiaia.

Riviste prima e dopo la Grande Guerra

Si dividerà tra la biblioteca comunale di Trento e quella provinciale italiana di Bolzano il convegno “Politica e cultura

nelle riviste di confine prima e dopo la Grande Guerra” in programma il 6 e il 7 novembre. Lunedì 6, alle 16, a Bolzano intervengono Giorgio Delle Donne, Umberto Carpi, Carlo Alberto Mastrelli, Hannes Obermair. Martedì 7, sempre alle 16, a Trento ci saranno i contributi di Fabrizio Leonardelli, Giovanni Ciappelli, Maria Garbari, Michele Nicoletti e Marta Verginella.

Una “biblioteca di conversazione”

Quest'autunno la biblioteca, solitamente di pubblica lettura e di conservazione di documenti, diventerà biblioteca di conversazione. In alcuni incontri in sala Manzoni, alcuni intellettuali italiani racconteranno infatti un personaggio della letteratura da loro amato. Hanno già risposto all'invito Eva Cantarella, Nadia Fusini, Elisabetta Rasy, Stefano Bartezzaghi, Marino Sinibaldi. Conferme del programma sul sito della biblioteca www.bibcom.tn.it dove è anche possibile iscriversi per ricevere la newsletter della biblioteca.



Trento a Teatro

Teatro Auditorium / La Stagione
giovedì 2 novembre ore 20.30
venerdì 3 novembre ore 20.30
sabato 4 novembre ore 20.30
domenica 5 novembre ore 16.00

Compagnia delle Indie Occidentali
PRIMA PAGINA

La pièce è una divertente riflessione sul mondo del giornalismo e le sue esagerazioni, un mondo in cui conta soprattutto lo scoop da pubblicare in "prima pagina".

Teatro Auditorium / La Stagione
giovedì 16 novembre ore 20.30
venerdì 17 novembre ore 20.30
sabato 18 novembre ore 20.30
domenica 19 novembre ore 16.00

Compagnia Valeria Valeri - Paolo Ferrari

VUOTI A RENDERE

Un trasloco può essere l'occasione per mettere in discussione tutta una vita, per riflettere sul cambiamento, sulle scelte che si sono fatte.

Teatro Auditorium / La Stagione
giovedì 14 dicembre ore 20.30
venerdì 15 dicembre ore 20.30
sabato 16 dicembre ore 20.30
domenica 17 dicembre ore 16.00

Teatro Stabile di Bolzano

DANZA DI MORTE

Testo chiave per la comprensione del teatro moderno, l'opera fu scritta da Strindberg agli albori del secolo scorso.

Teatro Cuminetti / La Stagione
martedì 19 dicembre ore 20.30
mercoledì 20 dicembre ore 20.30
giovedì 21 dicembre ore 20.30
venerdì 22 dicembre ore 20.30

Compagnia A.T.I.R. Milano
1989

Il 1989, anno della caduta del muro, segnò una profonda svolta nella storia politica del '900.

Teatro Sociale / La Stagione
mercoledì 10 gennaio ore 20.30
giovedì 11 gennaio ore 20.30
venerdì 12 gennaio ore 20.30
sabato 13 gennaio ore 20.30
domenica 14 gennaio ore 16.00

Compagnia Glauco Mauri-Roberto Sturmo

DELITTO E CASTIGO

Le opere di Dostoevskij mostrano la continua lotta tra il bene e il male, esplorando la capacità dell'uomo di scivolare negli orrori ma anche di sublimarsi nell'amore.

Teatro Sociale / La Stagione
mercoledì 17 gennaio ore 20.30
giovedì 18 gennaio ore 20.30
venerdì 19 gennaio ore 20.30
sabato 20 gennaio ore 20.30
domenica 21 gennaio ore 16.00

Teatro Bellini

LA TEMPESTA

La nave dei congiurati che hanno spodestato Prospero dal ducato di Milano, approda - dopo un naufragio provocato dalle sue virtù magiche - alle rive deserte dell'isola su cui egli e la figlia Miranda hanno trovato scampo.

Teatro Cuminetti

venerdì 26 gennaio ore 20.30
sabato 27 gennaio ore 20.30
domenica 28 gennaio ore 20.30

La Contemporanea

PROCESSO A DIO

Un processo a Dio all'indomani della Shoah, questa l'intuizione di Stefano Massini. "Parola chiave di questo testo non è il dolore dell'Olocausto, bensì il non-senso: quella insignificante banalità che muove la storia con il tragico sconcerto di chi ne è vittima."

Teatro Auditorium
lunedì 29 gennaio ore 20.30
martedì 30 gennaio ore 20.30

DI SCOMODE PAROLE

Uno spettacolo per illustrare la vita del patriota trentino Cesare Battisti, figura chiave della nostra terra.

Teatro Sociale / La Stagione
Mercoledì 31 gennaio ore 20.30
giovedì 1 febbraio ore 20.30
venerdì 2 febbraio ore 20.30
sabato 3 febbraio ore 20.30
domenica 4 febbraio ore 16.00

Compagnia Sebastiano Lo Monaco - Siciliateatro

IL BERRETTO A SONAGLI

"Il 'Berretto' è la storia di un uomo giovane, poco più di quarant'anni, che tradito dalla moglie accetta la condanna e la pena di spartire l'amore della propria donna con un altro uomo, pur di non perderla."

Teatro Sociale / La Stagione
mercoledì 21 febbraio ore 20.30
giovedì 22 febbraio ore 20.30
venerdì 23 febbraio ore 20.30
sabato 24 febbraio ore 20.30
domenica 25 febbraio ore 16.00

Compagnia Giancarlo Zanetti - Laura Lattuada

LA GUERRA DEI ROSES

Ugo Chiti ci propone "La guerra dei Roses" di Warren Adler, da cui fu tratto nel 1989 il famoso film diretto da Danny De Vito, interprete insieme a Michael Douglas e Kathleen Turner.

Teatro Auditorium / La Stagione
giovedì 8 marzo ore 20.30
venerdì 9 marzo ore 20.30
sabato 10 marzo ore 20.30
domenica 11 marzo ore 16.00

Chi è di scena e Diana Or.I.S.

BELLO DI PAPA

"Bello di papà!" è il titolo della nuova commedia scritta, diretta e interpretata da Vincenzo Salemme, incentrata sul rapporto tra genitori e figli.



Teatro Cuminetti / La Stagione
 mercoledì 21 marzo ore 20.30
 giovedì 22 marzo ore 20.30
 venerdì 23 marzo ore 20.30

Arca Azzurra Teatro
GENESI I RIBELLI

L'immaginario popolare trae dalla grande ricchezza dei racconti biblici pretesto e ispirazione per storie e rivisitazioni che ne moltiplicano personaggi e significati in un percorso di continuo scambio.

Teatro Auditorium / La Stagione
 giovedì 12 aprile ore 20.30
 venerdì 13 aprile ore 20.30
 sabato 14 aprile ore 20.30
 domenica 15 aprile ore 16.00

Teatro Stabile la Contrada
IL GATTO IN TASCA

Monsieur Pacarel e la moglie Marta ospitano in campagna due amici: per dare lustro alla famiglia l'incolto ma simpatico padrone di casa si mette in testa di far rappresentare, al famoso Teatro dell'Opéra di Parigi, un "Faust" che la figlia, sedicente scrittrice, ha appena composto.

Teatro Sociale / La Stagione
 mercoledì 18 aprile ore 20.30
 giovedì 19 aprile ore 20.30
 venerdì 20 aprile ore 20.30
 sabato 21 aprile ore 20.30
 domenica 22 aprile ore 16.00

Teatro Stabile del Friuli
 Venezia Giulia
VITA DI GALILEO

L'uomo e il senso di responsabilità, la ricerca e l'etica, lo scienziato e il potere: si sviluppa fra questi cardini quest'opera brechtiana, vero culmine nella sua produzione.

Teatro Cuminetti
 La Stagione
 Mercoledì 25 aprile ore 20.30
 giovedì 26 aprile ore 20.30
 venerdì 27 aprile ore 20.30

Compagnia Veronica Cruciani
BALLARE DI LAVORO
 Storie di emigrazione italiana, tra gli anni '20 e i '60. Storie come quella delle donne trentine, arrivate a New York e impiegate come sarte. Storie che ci sembra di vedere oggi, qui da noi.



Gli spettacoli si svolgeranno al Teatro sociale. Inizio ore 20.30; domenica ore 16.

Da martedì 13 febbraio a domenica 18 febbraio Compagnia Marco Colombo e Chiara Noschese
TOOTSIE IL GIOCO DELL'AMBIGUITA
 regia Maurizio Nichetti
 con Marco Columbro

Tony Curtis e Jack Lemmon avevano già indossato abiti femminili in "A qualcuno piace caldo" per poter lavorare in un'orchestra di sole donne. Dustin Hoffman in "Tootsie" lo fa per sfuggire una disoccupazione frustrante. Robin Williams in "Mrs. Doubtfire" solo per riconquistare la sua famiglia. Tutti si travestono con grande serietà e impegno non per essere delle caricature, ma per acquisire una nuova identità e con essa nuove opportunità. Un viaggio attraverso i nostri tabù, le nostre timidezze, i luoghi impensati e nascosti della nostra personalità. Questa l'esperienza che Kevin vivrà nei panni di Elisabeth riuscendo a trovare in un colpo solo lavoro, fortuna e amore. Un gioco condiviso con professionisti ancora convinti che abbia valore fare questo mestiere con serietà e passione per divertire la platea e chissà che qualcuno, dopo aver sorriso, non trovi anche il tempo di riflettere sui casi della vita, cosa ormai rara che nessun nuovo media ci lascia più il tempo di fare.

Da martedì 13 marzo a domenica 18 marzo Compagnia della Rancia
TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
 di Howard Lindsay e Russel Crouse
 regia Saverio Marconi con Alberta Izzo

Il musical è tratto da un romanzo ispirato alla vera storia della famiglia Von Trapp. La prima mondiale del musical ebbe luogo a Broadway, nell'ottobre 1959, con il titolo originale di "The sound of music". La prima edizione del musical effettuò 1.443 repliche vincendo 8 Tony Awards, compreso quello come miglior musical. Successivamente, l'edizione inglese restò in scena a Londra per 6 anni. Dal musical fu tratto nel 1965 il celebre film, che è stato candidato a 10 Academy Awards e che ha vinto 5 Oscar. Il film, diretto da Robert Wise e interpretato da Julie Andrews e Christopher Plummer, ha fatto del musical un successo planetario senza precedenti. Visto più volte dagli stessi spettatori all'epoca, fu il film che registrò il più clamoroso successo di botteghino della storia del cinema.



Anche per questa stagione l'intento della rassegna Indanza rimane il medesimo: catturare il pubblico offrendo una ventata di proposte che spaziano dal contemporaneo delle nuove tendenze, alla rivisitazione di sapori antichi come il flamenco, fino ad arrivare all'immane danza classica. Si comincia con Innanna creazione di Carolyn Carson per le Centre Chorégraphique National Roubaix Nord – Pas de Calais, coreografia per sette donne e ode al potere femminile; proseguiremo poi con la terza parte del Progetto Ho male all'altro della Compagnia Abbondanza/Bertoni dal titolo Polis. Sotto le festività natalizie spazio al consueto appuntamento con la danza classica che quest'anno vede in scena il Russian State Ballet of Siberia con Lo Schiaccianoci e La Bella addormentata. Il mese di gennaio vedrà protagonista la danza della Honved Ensemble di Budapest con Sulle vie di Bertok, mentre a febbraio incontreremo la danza possente e atletica del Diavolo Dance Theatre di Los Angeles. Ultimi due appuntamenti all'insegna delle musiche da Maurice Ravel con il Bolero portato in scena dalla Compagnia di Pascal Riout e Carmen dalla Compagnia di Danza Metros.

Tutti gli spettacoli sono al Teatro sociale; inizio alle 20.30 (tranne Lo Schiaccianoci)

sabato 14 ottobre
 Compagnia Carolyn Carlson
 INNANNA

lunedì 13 novembre
 Compagnia Abbondanza/Bertoni
 Ho male all'altro – III parte
 POLIS

lunedì 25 dicembre ore 16.00
 Russian State Ballet
 LO SCHIACCIANOCI



lunedì 26 dicembre
Russian State Ballet
LA BELLA ADDORMENTATA

domenica 4 gennaio
Honved Ensemble – Budapest
SULLE VIE DI BARTOK

sabato 10 febbraio
DIAVOLO DANCE THEATER

lunedì 5 marzo
Pascal Rioult Dance Theatre
BOLERO - The Ravel project

domenica 1 aprile
Companyia de dansa Metros
CARMEN



Trento, Palazzo Geremia, 7 ottobre - 12 novembre 2006

Dalle 10 alle 18 - Tutti i giorni - Ingresso gratuito

GENTI DI DIO

VIAGGIO FOTOGRAFICO NELL'ALTRA EUROPA

Attraverso frontiere interne, immateriali di mondi in bilico tra cristianesimo, islam ed ebraismo, cattolicesimo e ortodossia.

Con questa mostra Monika Bulaj cerca le frontiere interne, immateriali, delle fedi. Compie un viaggio parallelo, esplora i territori franchi di coabitazione tra monoteismi. Mondi in bilico fra cristianesimo, islam e ebraismo, cattolicesimo e ortodossia. Per gli stereotipi che rompe, questo viaggio nel sacro di Monika Bulaj è forse la cosa più dissacrante che ci sia. Ci mostra musulmani che festeggiano il sabat, ebrei che leggono il Corano, musulmane che segnano la croce sul pane prima di metterlo in forno e quelle che pregano la Madonna, cristiani che pregano gli alberi e la luna e sgozzano le capre nei templi, feste della fertilità cui accorrono islamici e cristiani, sciiti che festeggiano con i sunniti l'apertura delle moschee. Non sono solo le periferie d'Europa. Sono anche le periferie delle fedi. Periferie speciali, dove i monoteismi oggi in conflitto generano - a sorpresa - terreni di coabitazione. Ed è un mistero che proprio questi territori, devastati da tanti massacri e deportazioni, siano riusciti a generare una capacità di incontro che altrove il mondo sta perdendo. Fedi passionali, che i chierici dell'Islam, del Cristianesimo o dell'Ebraismo bollano spesso come superstizione. Fedi popolari, radicate al territorio, all'anima delle acque, dei boschi, alla tomba di un profeta o di un santo. Ma capaci, anche, di travolgere le frontiere implacabili delle confessioni. Una risorsa formidabile, miracolosa e spesso ignorata. Il viaggio per immagini proposto dalla mostra verrà raccontato per tutta la durata dell'evento sul sito internet Trento Blog (www.trentoblog.it), attraverso interviste e impressioni "in presa diretta", con la possibilità per i lettori di partecipare e interagire direttamente con i propri commenti.

Inaugurazione
sabato 7 ottobre 2006
alle 18, Palazzo Geremia,
via Belenzani

LIRICA



Sabato 30 settembre,
Lunedì 2 ottobre 2006, ore 20.30
Teatro Sociale di Trento

Le Nozze di Figaro
Opera buffa in quattro atti

Libretto di Lorenzo da Ponte

Musica di
Wolfgang Amadeus Mozart

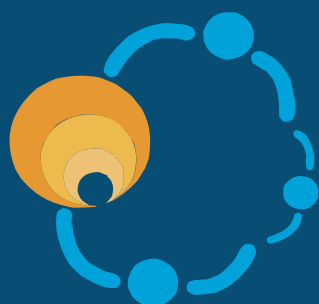
Maestro concertatore e direttore
Giancarlo Andretta

Regia
Mario Martone

ripresa da
Raffaele Di Florio

Orchestra Haydn
di Bolzano e Trento

Coro del Teatro Sociale di Trento
Maestro del Coro **Luigi Azzolini**



Consiglio per le politiche familiari della Città di Trento

L'Amministrazione Comunale con le Associazioni Familiari vuole coinvolgere la comunità, le persone, le famiglie, per costruire insieme le politiche familiari della città.

Il percorso al quale ti invitiamo prevede una serie di incontri che per questo anno riguarderanno tre aree tematiche:

- Il valore delle relazioni familiari
- Tempi di vita familiare e tempi di lavoro
- Stili di vita e consumi familiari

Se sei interessato a "dire la tua", partecipa agli incontri (vedi calendario) e/o contatta il tuo Polo Sociale Territoriale (se non sai qual è guarda sotto) dove troverai informazioni sull'iniziativa.

Ti aspettiamo!

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

POLI SOCIO TERRITORIALI	TEMATICA	DATA
1 Gardolo - Meano Via S. Anna, 5/a Gardolo 0461/950928	Il valore delle relazioni familiari Tempi di vita familiare e di lavoro Stili di vita e consumi familiari	Lunedì 25 settembre Lunedì 2 ottobre Lunedì 9 ottobre
2 Centro Storico - Piedicastello - Bondone - Sardinia Corso Buonarroti, 45/1 Trento 0461/421549	Il valore delle relazioni familiari Tempi di vita familiare e di lavoro Stili di vita e consumi familiari	Martedì 26 settembre Martedì 3 ottobre Martedì 10 ottobre
3 San Giuseppe - S. Chiara - Ravina Romagnano Via Perini, 15 Trento 0461/923018	Il valore delle relazioni familiari Tempi di vita familiare e di lavoro Stili di vita e consumi familiari	Mercoledì 27 settembre Mercoledì 4 ottobre Mercoledì 11 ottobre
4 Oltrefersina - Mattarello Via Clarina, 2/1 Trento 0461/917666	Il valore delle relazioni familiari Tempi di vita familiare e di lavoro Stili di vita e consumi familiari	Giovedì 28 settembre Giovedì 5 ottobre Giovedì 12 ottobre
5 Argentario - Povo - Villazano Via della Resistenza, 61/f Povo 0461/811205	Il valore delle relazioni familiari Tempi di vita familiare e di lavoro Stili di vita e consumi familiari	Venerdì 29 settembre Venerdì 6 ottobre Venerdì 13 ottobre